REGOLAMENTO DEI GIOCHI GIOVANILI VENETI
ANNO 2018

Art.1 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare ragazzi e ragazze nati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2005, iscritti come atleti alla F.I.S.R., anche con la tessera di non agonisti, rilasciata dai singoli Comitati Provinciali, che non abbiano partecipato a gare di Campionato F.I.S.R. per la specialità Esercizio Libero di Singolo, coppia danza, coppia artistico, solo dance per l'anno in corso.
Gli atleti devono essere in regola con la visita medica e dovranno essere affiliati ad una Società o Associazione obbligatoriamente tesserata F.I.S.R.
I Comitati Provinciali ed il Comitato Regionale devono verificare che tutti gli atleti siano in regola con il tesseramento, prima che inizino le gare.

Art.2 - Svolgimento

I giochi giovanili prevedono lo svolgimento del solo esercizio "Libero" e verranno disputati secondo le seguenti fasi:

- Comunale o Zonale (facoltativa, a decisione dei Comitati Provinciali);
- Provinciale (a cura dei Comitati Provinciali);
- Regionale (a cura del Comitato Regionale Veneto).

La fase provinciale dovrà essere svolta almeno un mese prima della fase Regionale e determinerà, in funzione delle classifiche, la partecipazione degli atleti alla fase Regionale.
Alla finale Regionale sono ammessi d'ufficio:

- le prime tre classificate per le categorie femminili
- il primo atleta classificato per le categorie maschili
- eventuali ripescaggi saranno comunicati dal Comitato Regionale dopo aver verificato le iscrizioni pervenute, considerato che la finale regionale sarà composta da circa n. 40 atleti equamente divisi tra le Province.

Art.3 - Categorie

Gli atleti, nell'anno 2018, saranno suddivisi in tre categorie:

cat. A	nati nel 2005 e 2004
cat. B	nati nel 2003 e 2002
cat. C	nati nel 2001 e 2000

Art.4 – Difficoltà e durata del programma di gara

Con i Giochi Giovanili Veneti si vuole dar luogo ad una competizione non agonistica che accompagni gli atleti secondo un corretto percorso di crescita nella disciplina di pattinaggio artistico.
Per centrare l'obiettivo i programmi di gara sono stati costruiti inserendo, per ciascuna categoria, degli elementi obbligati, per la buona esecuzione dei quali sarà necessario intraprendere una corretta impostazione del pattinaggio di base.
Il numero e la tipologia degli elementi sono stati fissati, dunque, per concentrare l'impegno dei ragazzi nella qualità degli elementi presentati e non nella quantità degli elementi.

Tutti gli elementi, all'interno di ciascuna categoria, saranno valutati con dei coefficienti equivalenti in modo tale che una buona esecuzione del programma sia espressione di un buon livello di pattinaggio in equilibrio tra pattinata, elementi figurati, passi, salti e trottole.
In applicazione a quanto sopra descritto si precisa che:

- Difficoltà aggiunte saranno penalizzate con detrazione di 0,2 decimi nel primo e nel secondo punteggio;
- Nell'esecuzione di combinazioni di trottole o salti dove sia determinato il numero e/o il tipo degli elementi da eseguire, l'eventuale elemento da non considerare valido annullerà tutta la combinazione;
- In generale, utilizzando la preparazione delle trottole con la successione dei tre sullo stesso piede di esecuzione, la centratura deve avvenire senza che il piede della gamba libera tocchi il pavimento;
- Il conteggio delle rotazioni per le trottole inizia quando l'atleta assume la posizione prescritta;
- Gli esercizi previsti possono essere eseguiti una sola volta e non sarà quindi possibile ripeterli; in caso contrario l'atleta subirà una detrazione per difficoltà aggiunta pari a 0,2 decimi in entrambi i punteggi, come sopra descritto.

Di seguito l'elenco degli esercizi per ogni categoria:

Categoria A:

un disco, anche cantato, di DUE minuti e MEZZO con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

1. Un otto di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
2. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta che copra almeno ¾ della pista.
3. Un bilanciato in angelo avanti con due cambi di filo.
4. Una trottola verticale interna indietro o esterna indietro di almeno tre giri.
5. Un salto a scelta tra lutz e flip
6. Una catena da un minimo di due ad un massimo di cinque salti da una rotazione con almeno un thoren e un salchow.
7. Una catena libera da un minimo di due ad un massimo di tre salti.
8. Una trottola abbassata interna indietro di almeno due giri.

Categoria B:

un disco, anche cantato, di DUE minuti e MEZZO con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

1. Un otto di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
2. Una serie di semplici passaggi di piede in linea diagonale che copra almeno ¾ della pista.
3. Un bilanciato in angelo avanti con due cambi di filo.
4. Una trottola verticale interna indietro o esterna indietro di almeno tre giri.
5. Un salto a scelta tra lutz e flip
6. Una catena da un minimo di due ad un massimo di cinque salti da una rotazione con almeno un thoren e un salchow.
7. Una catena libera da un minimo di due ad un massimo di quattro salti.
8. Una trottola abbassata interna indietro di almeno tre giri.

Categoria C:
un disco, anche cantato, di DUE minuti e MEZZO con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

1. Un otto di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
2. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno ¾ della pista.
3. Un bilanciato in angelo indietro con due cambi di filo.
4. Una trottola verticale interna indietro o esterna indietro con cambio di piede di almeno due giri per trottola.
5. Un salto a scelta tra lutz e flip.
6. Una catena da un minimo di tre ad un massimo di cinque salti da una rotazione con almeno un thoren e un salcow.
7. Una catena libera da un minimo di due ad un massimo di cinque salti.
8. Una trottola abbassata interna indietro o esterna indietro di almeno tre giri preparata con una successione di tre sul piede di esecuzione della trottola stessa.

Art.5 - Attribuzione dei punteggi

Per tutte le categorie verranno attribuiti n. 2 punteggi: il primo relativamente al contenuto tecnico ed il secondo relativamente al contenuto artistico.

Contenuto Tecnico: verrà valutata la qualità e la correttezza nell'esecuzione degli esercizi tecnici presentati e previsti dal presente regolamento, secondo le linee guida indicate nel manuale di pattinaggio artistico specialità "libero" Ed. 2006.

Contenuto Artistico: consiste nell'interpretazione dei brani musicali attraverso l'inserimento di gesti tecnici ed espressivi, corporei e mimici attinenti al tema musicale prescelto, oltre alla pulizia della presentazione degli elementi.

Per le tutte le categorie ogni elemento avrà un valore compreso tra **0,4** e **0,9** decimi. Perciò, in base al numero delle difficoltà previste:

- Per le categorie **A, B e C** la valutazione tecnica complessiva sarà quindi compresa tra un punteggio di **3,2** e **7,2**.

Le difficoltà eseguite dopo aver superato il tempo massimo previsto dal presente regolamento, non saranno tenute in considerazione dalle giurie.
Inoltre, per ciascuna caduta è prevista una penalizzazione di 0,1 decimi di punto nel contenuto artistico.

Art.6 - Impianti

Le fasi Comunali, Zonali e Provinciali, possono aver luogo anche su impianti non regolamentari con un minimo di dimensioni pari a 18m x 36m; tali impianti dovranno, in ogni modo, essere visionati preventivamente dai Comitati Provinciali i quali devono dare il loro benestare.
Per le finali Regionali, le gare si devono disputare su impianti regolamentari previsti dai regolamenti F.I.S.R.

Art.7 - Giurie

Il Comitato F.I.H.P. Veneto, a partire dalla stagione 2010, metterà a disposizione, per la composizione delle giurie, dei Giudici di Gara non ufficiali (G.d.G) che potranno essere già affiliati alla F.I.S.R. come atleti, allenatori e dirigenti, che abbiano frequentato un apposito corso che verrà organizzato annualmente dallo stesso Comitato Veneto o che abbiano dimostrata esperienza in campo agonistico.
La composizione delle giurie sarà così composta:

- Fase Comunale e Zonale: minimo n. 2 G.d.G. (n. 1 Presidente di giuria, n. 1 Giudice);
- Fase Provinciale e Regionale: minimo tre G.d.G. (n. 1 Presidente di giuria, n. 2 Giudici)

Per la fase Regionale la Presidenza di Giuria sarà demandata al competente organo C.U.G regionale.
Il rimborso spese per le giurie, a carico dell'organizzazione, sono le seguenti:

- Gettone giornaliero di presenza pari a euro 30,00 (euro 15,00 per mezza giornata);
- Pasti, solo con attestazione di pagamento;
- Viaggio, solo se fuori Comune, con rimborso biglietto treno, bus o auto (rimborso auto pari a 0,29 €/Km);
- Altre spese, solo se giustificate e con attestazione di pagamento.

Le segreterie saranno a cura del C.U.G. per la fase Regionale, dei singoli Comitati Provinciali per le fasi Provinciali e delle Società per le fasi Comunali o Zonali.
Le classifiche saranno calcolate con il sistema White, ad eccezione nelle fasi Comunali e Zonali dove, considerato il numero minimo di G.D.G. pari a n. 2 unità, potranno essere utilizzato il sistema a piazzamenti o altro.

Art.8 - Premiazioni

I premi saranno a cura delle singole società organizzatrici (sarebbe opportuno che le società organizzatrici premiassero i primi tre classificati con una coppa).
Ai primi tre classificati per categoria saranno consegnate le medaglie della federazione.

Art.9 – Iscrizioni

Sarà cura di ogni Comitato Provinciale, per le finali provinciali, e del Comitato Regionale, per la finale regionale, stabilire i termini di iscrizione. Scaduto tale termine, depennamenti od aggiunte saranno sanzionate con 26,00€ di ammenda per ogni atleta.
Tutte le società dovranno versare alle società organizzatrici per ogni singola gara la quota di iscrizione pari ad Euro 6,00 (sei/00) per ogni atleta, ANCHE SE ASSENTE PER MALATTIA.
Sarà cura di ogni singolo Comitato Provinciale comunicare alle Società, nel programma della manifestazione, i termini con cui versare la quota di iscrizione.

Art.10 – Servizio medico

Deve essere fatto da un medico o da personale paramedico con ambulanza e le spese saranno a carico della Società organizzatrice.
Deve essere presente ad inizio delle prove pista non ufficiali e deve cessare il servizio al termine delle premiazioni.